



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101999900784903
Data Deposito	09/09/1999
Data Pubblicazione	09/12/1999

Titolo

APPOGGIO RECIPROCO DI TIRANTI TRA DUE CERCHI CONCENTRICI PER AUTOROTANTE UNICO.

MC 99 A 000066

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo = APPOGGIO

RECIPROCO DI TIRANTI TRA DUE CERCHI CONCENTRICI PER AUTOROTANTE

UNICO =di SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità italiana,

residente in Serravalle di Chienti, via Acquapagana 2, 62030 CESI

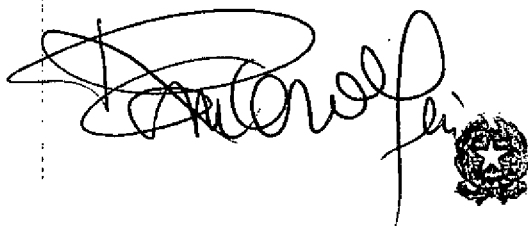
di Macerata, DEPOSITATA IL 09 SET. 1999:

RIASSUNTO

Energia illimitata per alternatori, M A C C H I N E e pompe.

TESTO della Descrizione

Il moto perpetuo della RUOTA due è fatto con due cerchi (fig. n. 3.408) e due tiranti, il cui avvolgimento appoggiandosi sul cerchio mediano si solleva vicino all'attacco della ruota maggiore, il cui gancio è la parte fibnale (coda) dell'altro tirante, la cui R R' è assorbita (annullata) dall'Azione (A-A'), e unificate all'Azione opposta e contraria che diventa attiva.; per cui i due cerchi diventano una ruota che gira (misteriosamente... mistero più mistero meno, le università italiana, pullulano di misteri...), in grado di sviluppare qualunque forza specie con peso a metà tirante, in funzione sia centrifuga che di Newton (pendolo circolare). Le figg. 3.404 e 3.405 hanno una leva di I° tipo, angolata in funzione aR (antiReattiva) contro la reazione (raggio obliquo) del biciclo-leva di I° tipo con denti contro la ruota mediana. Così la fig. 4.3.407 ha una fig. quadrangolare in funzione aR alla fine della spinta del tirante da biciclo a raggio di secondo biciclo. La fig. 3.410 incrocia due volte i tiranti per due appoggi sul braccio (lungo-ma troppo corto) per equilibrarlo.



UFFICIO PROVINCIALE
Industria-Commercio Artigianato - Macerata
UFFICIO BREVETTI
Il Funzionario

MC 99 A 0000 66

3.447) Ogni autorotante a trazione eccentrica con tre spinte

di leve di I° e di II° tipo concentrate sul fulcro angolato al-

l'esterno della ruota maggiore contro il braccio lungo di leva

di tipo misto, in quanto il vero fulcro è la parte reattiva del

tirante laterale eccentrico rispetto al raggio obliquo piantato

sulla medesima ruota maggiore, o sulla mediana e collegate da

raggi o ganci di sincronia - trascinamento, con o senza altro

tirante eccentrico, con o senza peso sul primo tirante, con o sen-

za corda a trazione eccentrica dalla leva sul raggio obliquo.

3.448) Come sopra dal n. 0001 al n. precedente e a questo 3.448,

basato sulla differenza raggi tra la ruota grande col capo del

tirante che si allontana dal centro tramite il diam. della spira-

le del tirante, che dopo due bicikli arriva alla piccola ruota

mediana, e si incrocia per arrivare con l'altro capo sulla mede-

sima asta angolata, che dalla circonferenza della ruota magg. arriva

all'altro capo iniziale del tirante eccentrico.

3.449) Come sopra al n. 3.448 ogni autorotante coi due capi su

asta unica piantata sulla ruota mediana e il tirante da un lato

distaccato dal suo avvolgimento a spirale appoggiato alla circ.

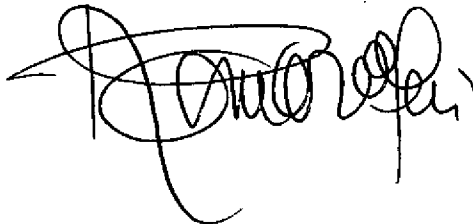
za della ruota maggiore, con o senza raggi di trascinamento.

3.450) Come sopra al n. 3.448 col grosso avvolgimento iniziale

tra asta leva col fulcro sulla r. mediana, unite da raggio e ponte

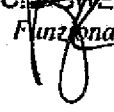
di sezz. dal braccio lungo al braccio corto di uguale lunghezza.

3.451) Come sopra al n. 3.450 i due capi del tirante con o sen




UFFICIO PROVINCIALE
Industria-Commercio-Artigianato-Macerata
UFFICIO BREVETTI

Il Funzionario



MC 99 A 000066

za peso stretto tra tirante e ruota maggiore tra i due bracci

della leva piantata col fulcro sulla r.med., che spinge la magg.

con raggi, leva anche inclinata (obliqua) dal braccio maggiore più

alto al minore (uguale lunghezza) più basso, con o senza gancio

al centro, a freno del braccio più alto.

3.452) Come il precedente sia 3.450 che 3.451 (precedenti) che

il 3.448, questo con due leve sovrapposte, delle quali la più

bassa (più vicina al centro) spinge come un fulcro l'esterna, che

tira anche una corda a eccentrica attaccata all'altro lato o

comunque della ruota mediana sulla quale è piantato il fulcro

della detta leva più vicina con due reazioni, che si unisco

no alla terza del fulcro dall'altro lato a testina rotante, o

terzo biciclo dopo i due piantati sul cerchione della ruota

maggiore per dare angoli uguali alla corda del tirante i cui

due capi tirano i due bracci lunghi delle due leve sovrapposte,

(con o senza questo secondo fulcro a testina rotante, con o sen-

za peso al suo posto, quasi, ma al centro, ruote concentriche uni-

te o meno da raggi, o raggio e ponte per sincronia, o niente.

3.453) Come sopra il precedente 3.453 anche questo moto perpe-

tuo, o ruota motore, con le due leve sovrapposte, delle quali il

braccio corto angolato della più vicina al centro il funzione

di fulcro della esterna, che tira col suo braccio corto la cor-

da eccentrica sulla r.med., e il suo fulcro ("della più vicina")

sulla ruota mediana, con o senza raggi di sincronia o trascina-

mento.

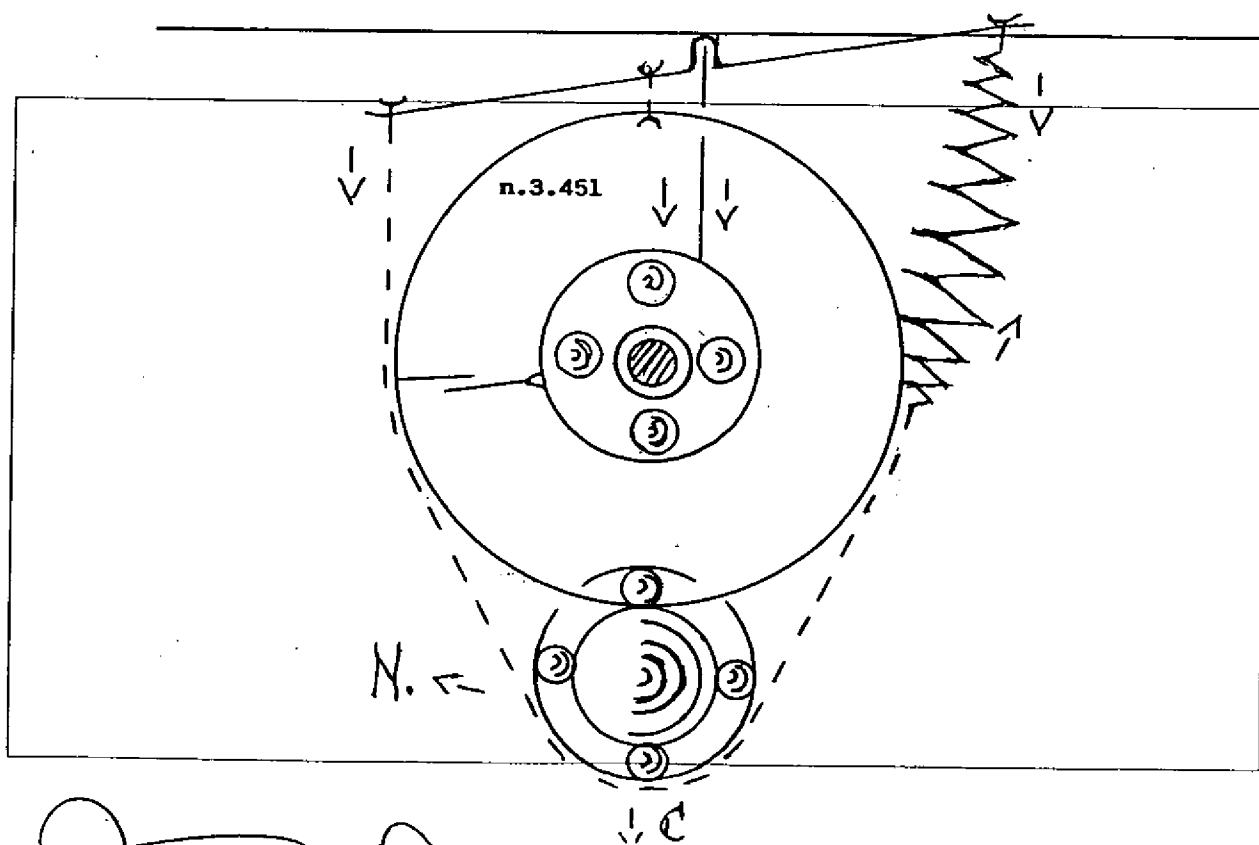
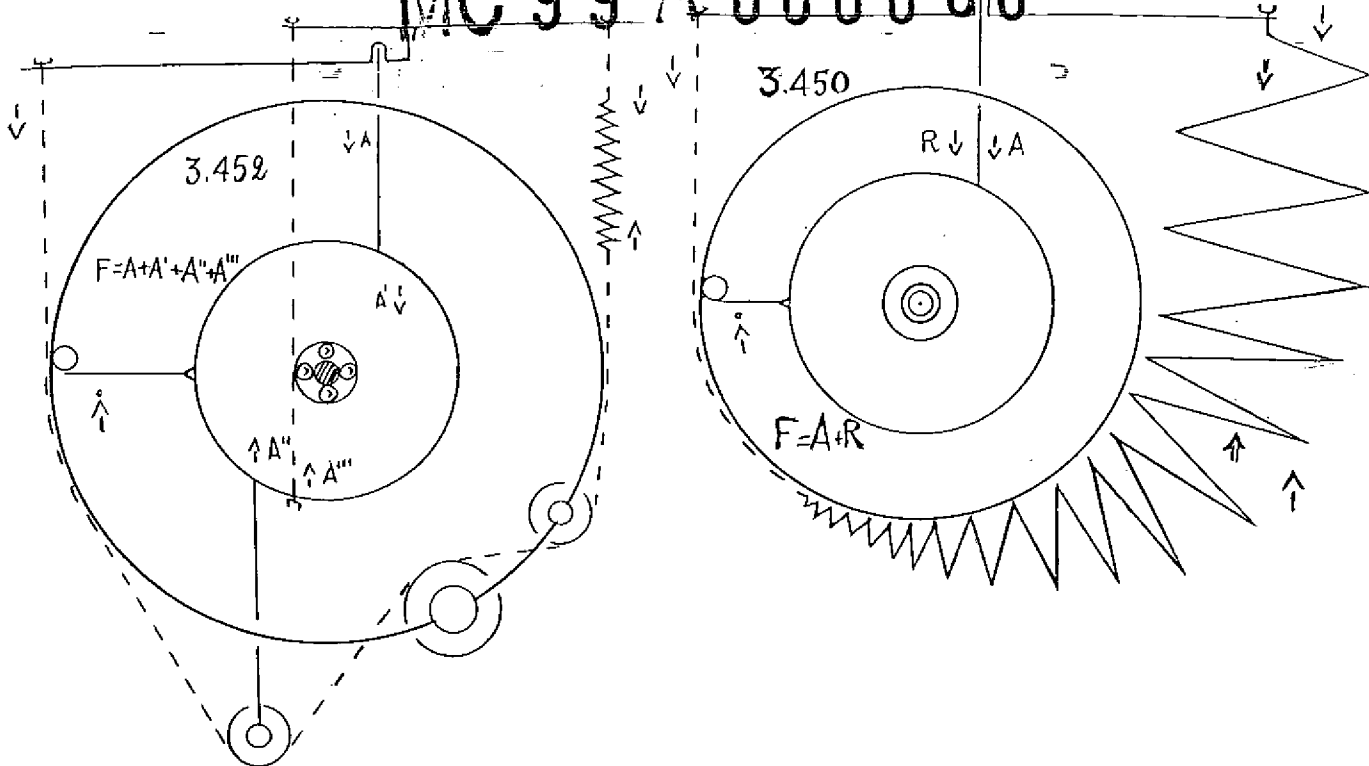


UFFICIO PROVINCIALE
Industria-Commercio-Artigianato - Macerata
UFFICIO RIVETTI
Il Funzionario

MC 99 A 000066

cm 8

TAV. II



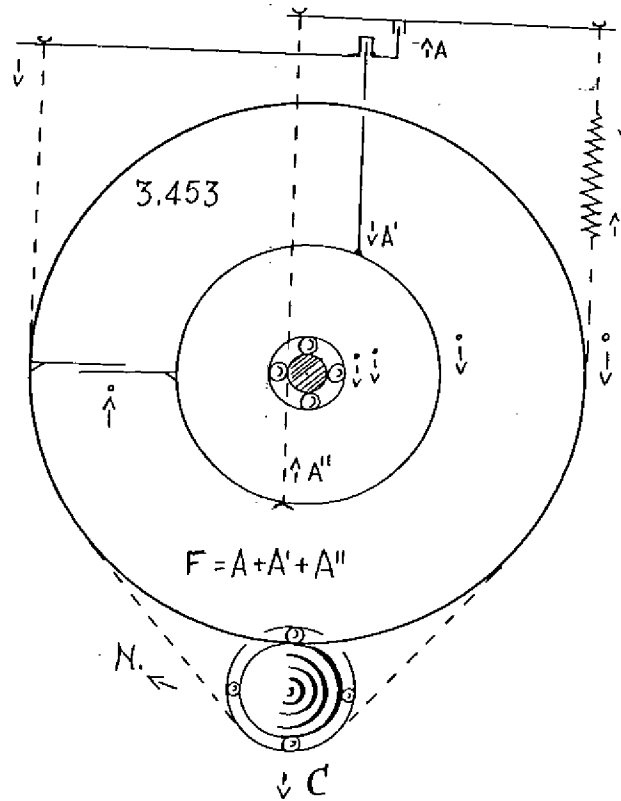
Handwritten signature



UFFICIO PROVINCIALE
Industria-Commercio Artigianato - Macerata
UFFICIO SEVETTI
Il Funzionario

TAV. III

MC 99 A 0000 66



[Handwritten signature]



UFFICIO PROVINCIALE
Industria-Commercio Artigianato - Macerata
UFFICIO SIEVETTI
Il Funzionario